

## L'Istituto Lancia capofila di una «rete» cui aderiscono 50 scuole in tutta Italia

### Seminari, incontri con le associazioni nazionali di categoria e molto altro tra le più recenti attività di Fibra 4.0

Seminari nelle scuole di tutta Italia, incontri con le associazioni nazionali di categoria per avviare più strette collaborazioni tra scuola-azienda, la partecipazione alla fiera Didacta a Firenze e una piattaforma per unire e promuovere.

Sono queste le più recenti attività della rete Fibra 4.0 di cui è capofila l'Istituto Lancia di Borgosesia e che è arrivata a contare un totale di quasi 50 scuole aderenti su tutto il territorio nazionale.

In attesa della pubblicazione da parte del Miar delle Linee guida della nuova riforma del professionale, alla cui elaborazione ha contribuito fattivamente anche lo staff del «Lancia», partiranno a breve i primi seminari formativi. Scopo degli incontri sarà quello di fornire una prima infarinatura sui contenuti della riforma e sulla loro applicazione operativa.

Carmelo Profetto, che sarà relatore «alcuni aspetti certi della revisione dei percorsi in modo da poter dare a dirigenti scolastici e docenti le prime indicazioni per una migliore organizzazione delle attività». I primi seminari in programma si terranno da oggi al 9 ottobre a Padova, Torino, Napoli e Firenze.

È nel capoluogo fiorentino è prevista anche un'altra, importante iniziativa: la partecipazione della rete Fibra alla fiera Didacta del 18 ottobre. Alla rete sarà dedicata uno spazio di due ore durante le quali si terrà un dibattito, moderato dal dirigente scolastico Gianni Camici (IIS Cellini, Firenze, la seconda scuola capofila) sui temi riguardanti i rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'impresa.

Nel frattempo però il 16 settembre si è tenuta nella sede di Confindustria in viale dell'Astronomia a Roma una riunione tra il preside

valsesiano Profetto, Camici e i tre referenti nazionali Scuola di Confindustria, Confartigianato e CNA, rispettivamente, Alfonso Balsamo, Silvia Ciuffini, Simona Micheli.

Durante l'incontro sono stati affrontati temi riferiti al rapporto scuola-impresa, sia di ordine generale sia specifici dell'indirizzo made in Italy.

«Si è trattato di un primo appuntamento conoscitivo, ma molto interessante», commenta Profetto, «teso a istituire una possibile e più proficua collaborazione futura».

Per chiudere, va segnalata anche la realizzazione, ancora in corso, di una piattaforma dedicata alla revisione dei professionali in collaborazione con Indire.

Lo spazio sarà presentato ufficialmente a breve e sarà strutturato in un'area generale e una specifica destinata a ciascun indirizzo.

